

Sono stati oltre un centinaio gli studenti del Liceo Racchetti - da Vinci di Crema che sono stati premiati per il merito scolastico, nel corso della solenne cerimonia che si è tenuta martedì 20 dicembre in Sala Pietro da Cemmo. Un'edizione speciale quella di quest'anno che segna la rinascita e la ripresa della tessitura delle relazioni della comunità educante con il suo territorio, dopo i difficili anni della pandemia. Presentatore dell'evento è stato il dirigente scolastico **Claudio Venturelli**, coadiuvato sul palco dalle docenti **Sara Locatelli** e **Daniela Martinotti**, organizzatrici della serata. Una serata in cui viene "esaltata la cultura, l'impegno, il merito, la responsabilità - ha detto **Venturelli** - con pensieri e parole per celebrare le eccellenze che affiorano nei nostri ragazzi, e che cerchiamo di forgiare con le attività extracurricolari". "La nostra scuola - ha continuato - sta investendo su persone e sinergie con il territorio, per una proposta seria, che coniuga **tradizione e innovazione**, con gli studenti al centro dell'azione educativa e del progetto di vita di ciascuno". Presente alla cerimonia di premiazione anche l'assessore alla Cultura **Giorgio Cardile**, in rappresentanza del Comune di Crema. **Cardile**, ex studente del Liceo cittadino, nel saluto iniziale ha tenuto a ricordare anche il tema dei fallimenti: oltre all'



eccellenza si può anche cadere, ma ci si deve rialzare sempre per riconcorrere i propri sogni e raggiungere gli obiettivi della vita. È iniziata poi la lunga passerella degli studenti eccellenti tra i diplomati con la lode, quelli premiati con le borse di studio, e coloro che hanno partecipato ai diversi

concorsi. Venti sono stati i diplomati con 100 e lode nell'anno scolastico 2020/2021 che hanno ricevuto pergamene e un libro offerto dalla scuola. Tra i premiati sono stati menzionati anche diversi docenti, referenti per le varie iniziative tra cui le professoresse **Viviana Gambino** e **Maria Teresa**

Mascheroni, e tutti coloro che hanno lavorato dietro le quinte per la buona riuscita della serata. La cerimonia è stata anche l'occasione per dare il via alle celebrazioni per il sessant'esimo del **Racchetti**. Il **dirigente Venturelli** ha spiegato che nel 1962 il Ginnasio di Crema ebbe il suo

triennio e questo ha consentito ai giovani cremaschi di poter completare il percorso liceale in città, senza dover più recarsi a Lodi o a **Cremona**. Da qui l'intervento del presidente dell'Associazione Ex Alunni Racchetti, **Pietro Martini**, e l'avvio del gemellaggio con il **Liceo "Verri-Gandini"** di

Lodi, sancito da una rappresentante del liceo lodigiano e per il Racchetti dalle docenti **Alessandra Tamburrino** e **Ada Cazzamalli**. La serata è stata allietata dagli intermezzi musicali e da una magistrale interpretazione del monologo di **Ismene** da parte di alcuni studenti della classe 2L.